

Indicazioni per i percorsi educativi per minori per l'anno pastorale 2021-2022

Introduzione

Le seguenti indicazioni sono destinate alle attività educative con minori in qualsiasi modo denominate – catechesi; iniziazione cristiana; gruppo giovanissimi; preadolescenti; adolescenti – svolte prevalentemente mediante incontri in spazi chiusi. Questo documento tiene conto delle linee orientative in materia curate dalla Conferenza Episcopale Italiana. Le presenti indicazioni potrebbero essere aggiornate in ragione dell'andamento epidemiologico e della continua evoluzione normativa.

1. La peculiare situazione di quest'anno

Anche quest'anno la particolare situazione sanitaria impone l'adozione di misure di prevenzione volte ad evitare il contagio da COVID-19 come il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza; lo scaglionamento di ingressi ed uscite; l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. È necessario tenere un atteggiamento equilibrato: è bene non sottovalutare il rischio di contagio, ma neanche farsi paralizzare dalla paura. Adottare le necessarie misure di prevenzione permette lo svolgimento di attività educative in sicurezza. Nel programmare l'anno pastorale sarà bene tenere presente che i percorsi educativi potranno essere interrotti in qualsiasi momento e senza preavviso nel caso in cui si dovesse sviluppare un focolaio o dovesse peggiorare l'andamento dell'epidemia. Per questo motivo si consiglia di essere preparati a riprendere in poco tempo gli incontri in modalità a distanza in caso di interruzione forzata di quelli in presenza.

2. Gli spazi

La capienza massima di ogni aula e la disposizione dei posti a sedere devono essere tali da garantire sempre la distanza interpersonale di un metro. La distanza interpersonale di almeno un metro dovrà essere rispettata anche negli ambienti più ampi in cui confluiscono più gruppi (palestre; cortili e campi sportivi; bar dell'oratorio; saloni...). Negli ambienti parrocchiali tutti dovranno indossare una mascherina in modo che copra sia il naso che la bocca. I catechisti e gli educatori manterranno sempre una distanza interpersonale di 2 metri. È opportuno che la Parrocchia tenga alcune mascherine di scorta da far utilizzare a chi ne fosse sprovvisto o l'abbia rotta, sporca o eccessivamente usurata.

3. Informazioni per le famiglie

La Parrocchia informi con precisione le famiglie circa il calendario degli incontri e le loro modalità. Saranno anche illustrate le misure di prevenzione da rischio di contagio COVID-19 adottate dalla Parrocchia e i comportamenti richiesti alle famiglie e ai minori.

4. Iscrizioni e il Regolamento sulle misure anticontagio

Le iscrizioni possono essere raccolte anche in modalità digitale, tuttavia è necessario conservare in Parrocchia i moduli di iscrizione firmati in originale (Schede di Iscrizione - Allegato 1). Quest'anno non è necessaria la firma del patto di responsabilità reciproca. Tuttavia è necessario consegnare alle famiglie e a tutte le persone coinvolte un regolamento circa le misure anticontagio adottate dalla Parrocchia (Regolamento sulle misure anti contagio - allegato 2). Tale documento sarà affisso nella zona di accoglienza e se possibile sarà pubblicato anche nel sito Internet della Parrocchia. Se le iscrizioni sono raccolte in modalità informatica, è bene che questo documento sia consegnato non solo in formato digitale, ma anche in formato cartaceo non appena possibile o al primo accesso. I genitori e gli adulti coinvolti (Operatori, Volontari...) saranno invitati ad un continuo auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare. Verranno fornite loro informazioni circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19. In caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19 dovrà essere tempestivamente informato il medico. Tutti si atterrano quindi alle successive indicazioni dell'Autorità sanitaria nel rispetto della riservatezza. Il rientro in caso di guarigione seguirà il Protocollo della scuola.

Non potrà prendere parte agli incontri:

- chi ha temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali;
- chi è in quarantena o in isolamento domiciliare;
- chi è entrato in contatto con una persona affetta da COVID-19 nei 14 giorni precedenti.

5. Il Referente Covid, i catechisti, educatori e volontari maggiorenni

È necessario individuare un Referente COVID. Generalmente sia il Parroco. Il Referente COVID sovrintende il rispetto dei Protocolli. Il Referente COVID può essere unico per tutte le attività della Parrocchia o della Comunità Pastorale oppure possono esserci più Referenti COVID con competenze specifiche (ad esempio, dividendosi i compiti per fasce di età e/o per Parrocchie della stessa Comunità Pastorale). Il Referente COVID curerà che le strutture parrocchiali siano dotate di apposita segnaletica e che tutti coloro che partecipano alle attività siano stati informati circa le principali misure di prevenzione (divieto di accesso in caso di sintomi, isolamento o quarantena; contatti stretti; obbligo di mascherina e distanziamento; igienizzazione frequente delle mani...). Interloquirà con l'Autorità Sanitaria in caso di necessità, attenendosi alle istruzioni da essa ricevute. È necessario che in occasione del primo incontro catechisti, educatori e volontari maggiorenni firmino un'autodichiarazione circa il loro stato di salute ed eventuali contatti con persone COVID-19 positive in cui si impegnano a

rimanere a casa e informare la Parrocchia nel caso in cui abbiano sintomi influenzali o incorrano in altre situazione di rischio. Per catechisti, educatori, animatori e volontari minorenni è sufficiente la consegna del regolamento anti-Covid-19. Chi venisse trovato positivo al COVID-19 non potrà essere riammesso alla catechesi fino alla piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti.

6. Le responsabilità

Sia i principi generali del Diritto, sia autorevoli dichiarazioni di esponenti del governo e dell'INAIL confermano che il gestore di un'attività – nel nostro caso, la Parrocchia - che applichi un Protocollo di prevenzione dal COVID-19 adeguato alla sua attività difficilmente potrà essere ritenuto responsabile civilmente e penalmente di un eventuale contagio. Il Referente COVID deve solo curare che i presenti Protocolli siano applicati dalla Parrocchia, cioè che tutti li abbiano compresi e sappiano metterli in pratica. Ogni catechista ed educatore, maggiorenne o minorenne, ha il dovere di adeguarsi alle indicazioni fornite dalla Parrocchia.

7. Modalità di entrata e di uscita

Deve essere garantita una zona di accoglienza oltre la quale non è consentito l'accesso a genitori e accompagnatori. Le procedure di entrata e di uscita devono prevedere un'organizzazione, anche su turni, che eviti assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa. Nel caso in cui il numero dei ragazzi e/o la configurazione degli spazi e degli accessi faciliti la creazione di assembramenti, è consigliabile che i ragazzi entrino ed escano scaglionati a gruppi, con turni distanziati almeno fra i 5 e i 10 minuti. Quando possibile, siano opportunamente differenziati i punti di ingresso dai punti di uscita con individuazione di percorsi obbligati. Le presenze dei minori agli incontri di catechesi siano scrupolosamente segnate su un apposito registro. I genitori si impegnano a trattenere a casa il minore in caso di sintomi influenzali e temperatura superiore ai 37,5° C. La Parrocchia può provvedere alla misurazione della temperatura con un termometro a raggi infrarossi, chiunque superi i 37,5° C non potrà entrare. Nel caso in cui sia effettuata la misurazione della temperatura è necessario mettere a disposizione (affiggendola all'ingresso e pubblicandola sul sito internet parrocchiale o anche in altri modi) l'informativa privacy. La temperatura non sarà in nessun modo registrata.

8. In caso di presenza di sintomi ad un partecipante alle attività

Qualora durante l'incontro un minore o un maggiorenne in qualsiasi modo coinvolto (catechista, educatore, animatore...) dovesse manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre), sarà posto in una area separata dagli altri, sotto la vigilanza di un operatore. Nel caso si tratti di un maggiorenne, lo stesso dovrà raggiungere la propria abitazione non appena possibile. Nel caso si tratti di un minore sarà avvertito immediatamente chi esercita la responsabilità genitoriale, chiedendo che venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio e consigliando contattare il pediatra di libera scelta o il medico di base.

Chi venisse trovato positivo al COVID-19 non potrà essere riammesso alla catechesi fino alla piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti. Si avrà cura di mantenere la riservatezza circa l'identità delle persone che soffrono di sintomi sospetti, nel rispetto della normativa sulla riservatezza e al fine di non creare inutili allarmismi. Nel caso in cui una persona rivela successivamente positiva al COVID-19 prenda parte a un incontro di catechesi, la Parrocchia seguirà le istruzioni dell'Autorità Sanitaria. Solo il Referente COVID e/o il Parroco avranno contatti con l'Autorità Sanitaria.

9. Norme igieniche

È bene che siano sempre ricordate le misure igienico-comportamentali, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza delle persone. La Parrocchia metterà a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita. Gli ambienti saranno arieggiati tenendo quanto più possibile le finestre aperte durante le attività.

Si raccomandi ai minori la necessità delle seguenti misure:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- indossare sempre le mascherine in modo che coprano naso e bocca;
- non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- non toccarsi il viso con le mani.

Pur essendo responsabilità dei genitori fornire ai minori le mascherine, è bene che la Parrocchia ne abbia alcune di scorta.

10. Pulizia

Si garantisca una approfondita pulizia delle aree esterne e delle eventuali attrezzature per i bambini, preferibilmente giornaliera o con una frequenza adeguata rispetto all'intensità di utilizzo; qualora non sia possibile una adeguata pulizia delle attrezzature, non ne potrà essere consentito l'utilizzo. Si garantisca pure una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfettante, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente (sedie, banchi...). I servizi igienici saranno oggetto di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati. Si consiglia di eseguire la disinfezione dei servizi igienici il più spesso possibile, specie nei momenti di maggior affluenza. Si assicuri particolare attenzione alla disinfezione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi (come i banchi). Palloni, penne, matite, pennarelli e giocattoli dovranno essere oggetto di idonea detersione e disinfezione dopo ogni uso. È preferibile che si inviti ciascun minore ad utilizzare la propria cancelleria (penne, matite, pennarelli...) riponendo tutto in un astuccio o in un contenitore personale e identificabile, da portare a casa o lasciare in oratorio. In questo caso non è necessaria l'igienizzazione dopo ogni utilizzo.

In sintesi

La capienza massima di ogni aula e la disposizione dei posti a sedere saranno tali da garantire sempre la distanza interpersonale di almeno un metro. Si consiglia di svolgere quanto più possibile attività all'aperto. Le modalità di entrata e uscita saranno tali da evitare la formazione di assembramenti e consentire sempre il rispetto della distanza interpersonale di un metro. Non potrà prendere parte agli incontri: o chi ha temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali; o chi è in quarantena o in isolamento domiciliare; o chi è entrato in contatto con una persona affetta da COVID-19 nei 14 giorni precedenti. - Negli ambienti della parrocchia la mascherina sarà sempre indossata. I catechisti e gli educatori manterranno la distanza interpersonale di 2 metri e indosseranno. Sarà tenuto con cura un registro dei presenti. Si rispetteranno e i minori saranno invitati a rispettare le norme igieniche (lavarsi o igienizzarsi spesso le mani; tossire nel gomito o su un fazzoletto; non toccarsi il viso...). Saranno arieggiati i locali, tenendo quanto più possibile le finestre aperte durante le attività, e garantite quotidiana pulizia e igienizzazione di tutte le superfici.